

Operai licenziati a Melfi, la Fiat presenterà ricorso contro il reintegro

«Valuteremo le motivazioni di questa decisione che non appare coerente con il quadro istruttorio già emerso»

MILANO - La battaglia legale prosegue. La Fiat presenterà infatti ricorso «nel più breve tempo possibile» contro il reintegro dei tre lavoratori e sindacalisti di Melfi.

LE RAGIONI DELL'AZIENDA - L'azienda ha reso noto di avere ricevuto oggi dalla cancelleria del tribunale copia del provvedimento. «Valuteremo le motivazioni di questa decisione - spiega la Fiat - che non appare coerente con il quadro istruttorio già emerso, pur nella sommarietà degli accertamenti condotti. Nella convinzione di aver offerto prove incontrovertibili del blocco volontario delle linee di montaggio, che ha determinato un serio pregiudizio per l'azienda costringendola ad assumere doverosi atti di tutela della libertà di tutti i lavoratori e della propria autonomia imprenditoriale, verrà quindi presentato ricorso in opposizione alla decisione nel più breve tempo possibile». L'azienda ricorda, infine, che «su questi stessi fatti è stata presentata una denuncia in sede penale».

